

Deliberazione della Giunta Regionale 22 novembre 2019, n. 8-538

**Determinazione finanziamento delle attività assistenziali del CRAL Regione Piemonte per l'anno 2019.**

A relazione dell'Assessore Gabusi:

La legge regionale 7 giugno 1989 n. 34 “*Disciplina dello stato giuridico e del trattamento economico del personale regionale in attuazione dell'accordo sindacale di comparto, per il triennio 1985/1987*” prevede all'art. 25, la facoltà per l'Amministrazione Regionale di intervenire finanziariamente a favore di organismi culturali, ricreativi ed assistenziali dei dipendenti mediante assegnazione finanziaria annuale.

Preso atto che:

il CRAL Regione Piemonte è stato costituito con atto rogito del notaio Grazia PREVITE, Rep. n. 18894 del 22.10.1987, modificato con atto rogito del notaio Riccardo DE MAGISTRIS Rep. n. 35799 del 25.11.1996, come associazione culturale “*avente natura culturale, assistenziale e previdenziale*” rispettando il dispositivo della legge citata.

Successivamente la legge 24.12.1993 n. 537 e smi all'art. 9, comma 1, ha consentito alle amministrazioni pubbliche di attribuire risorse finanziarie esclusivamente in favore di associazioni e organizzazioni di dipendenti pubblici aventi natura previdenziale o assistenziale.

Dato atto che:

- i rapporti tra CRAL e Regione Piemonte sono stati regolati, fino a quando il CRAL medesimo era associazione di fatto, dalla convenzione, tacitamente rinnovata, REP. n. 8028 del 12 maggio 2003, modificata successivamente in data 31.3.2010 Rep. n. 1562 (sulla base degli indirizzi stabiliti dalla DGR 10-12845 del 21.12.2009), il cui all'art.10 stabilisce che l'Amministrazione regionale assicura la copertura finanziaria per lo svolgimento di attività assistenziali sino all'importo complessivo massimo, da individuarsi mediante apposita deliberazione della Giunta Regionale;

- con DGR n. 35-7778 del 30.10.2018 la Giunta Regionale, determinando l'ammontare del finanziamento per lo scorso anno 2018, rilevava altresì che le disposizioni contenute nell'art. 25 della legge regionale n. 34 del 7.6.1989 erano da riconsiderarsi alla luce del mutato quadro normativo di riferimento e che pertanto era necessario pervenire alla sottoscrizione di una nuova convenzione, secondo i criteri descritti nella delibera. Nella stessa deliberazione è stato dato mandato al Segretariato Generale di predisporre un nuovo schema di convenzione;

- nel corso dell'anno 2019, nelle more della definizione della nuova convenzione, il CRAL Regione Piemonte ha presentato istanza alla Direzione Coesione Sociale di iscrizione nel Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, come da atti presso la Direzione Coesione Sociale;

- con determinazione dirigenziale n. 938 del 3.7.2019 della Direzione Coesione Sociale – Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale – il CRAL, ai sensi della legge regionale n. 7/2006 (Disciplina delle associazioni di promozione sociale) e del D.Lgs 3.8.2017 n. 117 (Codice del terzo Settore) è stato iscritto al registro regionale delle Associazioni di Promozione Sociale – sezione decentrata Torino – diventando pertanto Associazione di Promozione Sociale;

- l'art. 101, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 117/2017 stabilisce che *“fino all’operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, continuano ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall’iscrizione degli enti nei relativi registri e il requisito dell’iscrizione al Registro Unico Nazionale nelle more dell’iscrizione nel registro medesimo si intende soddisfatto da parte delle reti associative e degli enti del terzo settore attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalla normativa di settore”*.

Preso atto che:

- il CRAL Regione Piemonte conseguentemente ha modificato il proprio Statuto, in funzione della nuova normativa del Terzo Settore, depositandolo alla Agenzia delle Entrate in data 7.8.2019, come da atti presso il Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del Personale;

- ai sensi dell'art. 7 del nuovo Statuto (patrimonio e risorse economiche) *“L’associazione trae le risorse economiche per il proprio finanziamento e lo svolgimento delle proprie attività da:  
- contributi dell’amministrazione regionale e degli enti di cui all’art. 9 punto 1 (enti operanti a livello regionale collegati alla Regione) “;*

- la legge regionale n. 7 del 7 febbraio 2006 (disciplina delle associazioni di promozione sociale) stabilisce, all'art. 5, comma 1 lettera c), che le associazioni di promozione sociale utilizzano per il loro funzionamento i contributi della Regione, con cui stipulano convenzioni (art.13 della stessa legge).

La convenzione fra il CRAL Regione Piemonte e la Regione Piemonte va dunque ora definita anche alla luce della nuova qualificazione giuridica del CRAL quale associazione di promozione sociale.

Inoltre l'art. 72 del CCNL Funzioni Locali 21.5.2018 stabilisce che *“le amministrazioni disciplinano, in sede di contrattazione integrativa di cui all’art. 7, comma 4, la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale a favore dei propri dipendenti”* attraverso, fra le altre iniziative, la concessione di contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociale.

Dato atto che:

- in data 23.9.2019 è stato trasmesso, via mail e su richiesta specifica, al Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del Personale il nuovo Statuto del CRAL quale associazione di promozione sociale;

- l'attività di carattere prevalentemente assistenziale del CRAL quale circolo ricreativo, alla data del 25.9.2019 risultava essere quasi integralmente conclusa (EMVAP, soggiorni estivi per ragazzi, buono libri, buono lenti);

- rispetto alla concessione di benefici di natura assistenziale e sociale a favore dei propri dipendenti, l'Amministrazione regionale sta attualmente esaminando con il sindacato l'attuazione dell'art. 72 del CCNL Funzioni Locali del 21.5.2018.

Considerato quanto sopra pertanto non è ancora possibile definire la nuova convenzione con il CRAL.

Si ritiene tuttavia opportuno per l'anno 2019 assegnare, ai sensi della legge 24.12.1993 n. 537 e della legge regionale 7 giugno 1989 n. 34, un contributo da destinare al CRAL Regione

Piemonte per l'attività di natura assistenziale a favore dei dipendenti regionali di euro 90.640 che trova disponibilità sul capitolo di bilancio 105911/2019.

Ritenuto di disporre che, qualora la legge di Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, integri lo stanziamento del capitolo 105911/2019 ed autorizzi la spesa in conto anno 2019, i fondi disponibili possono essere utilizzati per integrare l'assegnazione del contributo di cui al presente provvedimento, fino ad un massimo di 210.000 euro, importo rapportato al numero dei dipendenti iscritti al CRAL Regione Piemonte e considerato quanto già riconosciuto nel 2018.

Il CRAL Regione Piemonte, nell'anno 2019, è tenuto a fornire al Settore Stato Giuridico Ordinamento e Formazione del Personale, la relazione finale dell'attività svolta, la rendicontazione e la documentazione contabile relativa alle spese effettivamente sostenute finalizzate agli scopi assistenziali.

Ritenuto, di dare mandato alla Direzione Segretariato Generale – Settore Stato Giuridico Ordinamento e Formazione del Personale – di approvare la nuova convenzione che dovrà disciplinare i rapporti fra CRAL Regione Piemonte e la Regione Piemonte, a decorrere dall'annualità 2020, previa deliberazione delle linee di indirizzo da parte della Giunta;

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 *“Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”* e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);

vista la L.R. n. 34 del 7.6.1989 *“Disciplina dello stato giuridico e del trattamento economico del personale regionale in attuazione dell'accordo sindacale di comparto, per il triennio 1985/1987”*;

vista la L. n. 537 del 24.12.1993;

vista la L.R. n. 7 del 7.2.2006 *“Disciplina delle associazioni di promozione sociale”*;

visto il D.Lgs n. 117 del 3.7.2017 *“Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”*;

vista la D.G.R. n. 35-7778 del 30.10.2018 *“Determinazione finanziamento delle attività assistenziali del Cral Regione Piemonte per l'anno 2018 - Avvio controlli di secondo livello sugli atti gestionali e contabili del Cral Regione Piemonte - Revisione convenzione tra la Regione Piemonte e il Cral Regione Piemonte - Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, c. 2, D.lgs. 118/2011 s.m.i.”*;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;

visto il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 *“Approvazione della “Disciplina del sistema dei controlli interni”. parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000”*;

vista la D.G.R. n. 1-7022 del 14 giugno 2018 “*Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2018-2020 della Regione Piemonte*”;

vista la legge regionale n. 9 del 19 marzo 2019 “*Bilancio di previsione finanziario 2019-2021*”;

vista la D.G.R. n. 1-8566 del 22/03/2019 “*Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.*”;

attestata la regolarità amministrativa (D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, Disciplina del sistema dei controlli interni, art. 6, comma 2).

Tutto ciò premesso e considerato la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge

*delibera*

- di determinare l'ammontare del contributo da destinare al CRAL Regione Piemonte per l'anno 2019 per le attività di natura assistenziale, ai sensi della legge 24.12.1993 n. 537 e della legge regionale 7 giugno 1989 n. 34, svolte nei confronti degli associati, dipendenti regionali, in euro 90.640 iscritti per l'anno 2019 al capitolo di spesa 105911/2019 “*Contributi per la realizzazione delle iniziative del circolo dei dipendenti della regione*”;
- di disporre che, qualora la legge di Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, integri lo stanziamento del capitolo 105911/2019 ed autorizzi la spesa in conto anno 2019, i fondi disponibili possano essere utilizzati per integrare l'assegnazione del contributo di cui al presente provvedimento, fino ad un massimo di 210.000 euro;
- di dare mandato al Settore Stato Giuridico Ordinamento e Formazione del Personale della Direzione del Segretariato Generale di erogare il predetto finanziamento al CRAL Regione Piemonte per le attività di natura assistenziale dell'anno 2019;
- che il CRAL Regione Piemonte, nell'anno 2019, è tenuto a fornire al Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del Personale, la relazione finale dell'attività svolta, la rendicontazione e la documentazione contabile relativa alle spese effettivamente sostenute finalizzate agli scopi assistenziali;
- di dare mandato alla Direzione Segretariato Generale – Settore Stato Giuridico Ordinamento e Formazione del Personale – di approvare la nuova convenzione che dovrà disciplinare i rapporti fra CRAL Regione Piemonte e la Regione Piemonte, a decorrere dall'annualità 2020, previa deliberazione delle linee di indirizzo da parte della Giunta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente”.

(omissis)